

# news

## IGIENE NEGLI IMPIANTI IDRICO SANITARI

Le figure, i ruoli, i compiti e le responsabilità nella filiera correlata all'**impiantistica idropotabile**

Le caratteristiche di salubrità dell'acqua destinata al consumo umano, in riferimento all'impiantistica idrica, divengono sempre più oggetto di interesse e di studio. Un esempio di ciò perviene dalla pubblicazione del volume intitolato "Water Safety in Buildings" pubblicato dall'OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

Il volume è stato elaborato anche grazie al contributo di esperti della tematica che fanno parte del "Dipartimento di Ambiente e connessa Prevenzione primaria" dell'Istituto Superiore di Sanità, alcuni dei quali, in collaborazione con diversi professionisti e tecnici della materia, hanno anche curato la traduzione in lingua italiana.

Tale importante testo, oltre a orientare principi volti alla tutela della salute, permette anche di identificare ruoli e figure coinvolte a vario titolo ed anche i vari livelli di responsabilità nel mantenere adeguata allo scopo l'impiantistica correlata.

È erroneo difatti pensare che la tutela della qualità e salubrità delle acque sia unicamente responsabilità del gestore della rete idrica: l'attuale normativa sulla tutela delle acque destinate al consumo umano, sviluppata a livello europeo e trasposta sul piano nazionale, prescrive il rispetto di requisiti minimi di salubrità e qualità fisica, chimica, microbiologica e radiologica (valori di parametro) nel punto in cui le acque sono disponibili per il consumo. La rispondenza delle acque ai requisiti di legge è regolamentata dall'integrazione di una serie di misure che partono dalla protezione della qualità delle risorse idriche captate, passano per l'efficacia e sicurezza dei sistemi di trattamento (volti a garantire la mitigazione da rischi potenzialmente associati all'acqua d'origine o alla distribuzione), e terminano con la garanzia igienica degli impianti di distribuzione fino al rubinetto di utilizzo per i consumatori finali.

E' bene inoltre precisare il termine "**filiera idropotabile**", con esso si intende la sequenza di tutte le fasi e operazioni coinvolte nella captazione, produzione, trattamento, distribuzione, stoccaggio e gestione delle acque destinate al consumo umano, in tutti gli aspetti ad esse correlati, anche per quanto riguarda materiali e processi.

Tutte le figure che interagiscono con la filiera idropotabile, dalla captazione al consumo umano, hanno perciò precisi ruoli e responsabilità.

Tra le varie figure è possibile identificare:

- Responsabili di progettazione che sono coinvolti nella costruzione di nuovi edifici o nel restauro di edifici già esistenti come i promotori, i responsabili di progettazione, gli architetti, i progettisti, i costruttori, gli idraulici, gli operai e i fornitori.
- Amministratori, gestori dell'edificio e proprietari, inquilini e datori di lavoro.
- Gli impiegati, i residenti e gli utenti degli edifici.
- Fornitori di servizi e consulenti specializzati che forniscono assistenza tecnica, come idraulici, manutentori, specialisti del trattamento delle acque, valutatori dei rischi e sorveglianti.
- Ordini professionali che si occupano della formazione.
- Personale di controllo delle infezioni nelle strutture dentistiche e mediche e gruppi di controllo delle infezioni negli ospedali e strutture di assistenza sanitaria.
- Responsabili dei regolamenti per il rispetto delle norme idrauliche ed edilizie, dei requisiti di sanità pubblica, della salute occupazionale e sicurezza.
- Operatori di sanità pubblica e salute ambientale.
- Coloro che si occupano della predisposizione dei parametri e agenzie di certificazione.
- Formatori.
- Fornitori di servizi di laboratorio.

Oggi più che mai, l'implementazione di nuovi regolamenti, l'informazione e la sensibilizzazione concretizzano nuove prassi lavorative e costituiscono fonte di grandi opportunità.

Data la rilevanza degli argomenti trattati e considerando che una gestione inadeguata dell'acqua negli edifici può avere effetti considerevoli sulla salute, nonché un significativo impatto sociale ed economico diretto e indiretto, nelle prossime settimane prenderemo in considerazione tutti quegli aspetti che, inerenti alle attività svolte e alle strutture specifiche, possono rappresentare un aggiornamento culturale e scientifico, indispensabile in attività di controllo, manutenzione, servizi di prevenzione e tutela sanitaria.